ORIGINALE

COMUNE DI ROCCAVIGNALE

Provincia di Savona

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 12/01/2024

OGGETTO: Impegno di spesa per affidamento incarico tenuta registri IVA anno 2024 allo studio Dott. Colombo Claudio Carlo con sede in Cairo Montenotte - Via Borreani Dagna n.22/9. Partita IVA 00482680097 e codice fiscale CLMCDC54S19B369B.
CIG: B05ACACA06

VISTO che, in osservanza ai principi di separazione tra le funzioni di indirizzo e di controllo ed attività di gestione, agli organi di amministrazione viene affidata la definizione degli obiettivi e programmi, mentre i dirigenti e/o Responsabili dei Servizi provvedono all'assunzione degli atti gestionali;

La sottoscritta Carbone Mara nominata Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi, con provvedimento del Sindaco n. 2 in data 02.01.2024, con il potere di assumere tutti gli atti gestionali, anche di rilevanza esterna;

Richiamat**a** la deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 27.12.2023 resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si approva il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 27.12.2023, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale viene approvato il P.E.G. – esercizio 2024 ed affidata la responsabilità del servizio finanziario e tributi allo sottoscritta/o;

Vista la Legge di Bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 2024/2026 (Legge di stabilità);

DATO ATTO che:

- sul presente provvedimento è stato espresso parere di regolarità tecnica favorevole, attestante la correttezza dell'azione amministrativa favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del decreto legislativo N. 267/2000;
- sulla presente determinazione, comportando impegno di spesa, è stato acquisito il visto di regolarità contabile, attestante la copertura della spesa, in base al combinato disposto di cui all'art. 147 bis e 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il servizio di tenuta della contabilità IVA viene svolto dallo studio commercialista Dott. Colombo Claudio con sede in Cairo Montenotte (SV);

Visto il preventivo presentato dallo Studio Colombo per l'esecuzione degli adempimenti IVA relativi all'anno 2024, mantenendo lo stesso importo praticato negli ultimi anni, precisamente €1.500,00 + 4% + IVA;

Dato atto che è stato richiesto di presentare un interpello all'agenzia delle entrate in riferimento all'applicazione dell'IVA o meno sulla progettazione relativa alla zip line e che lo stesso professionista ha concluso il suddetto incarico presentando una richiesta di rimborso pari ad €250,00 oltre 4% oltre IVA al 22%;

Ritenuto lo stesso preventivo meritevole di approvazione in quanto lo studio in questione ha dimostrato nel corso degli anni affidabilità, correttezza e rispetto degli adempimenti di legge sostenendo gli uffici finanziari anche in pratiche con l'agenzia delle entrate;

Richiamati:
- l'art. 36, c. 2, lett. "A" del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti – procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1, c. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, c. 130 della Legge di Bilancio n. 145/2018, la quale ha innalzato la soglia da 1.000,00 € a 5.000,00 € per non incorrere nell'obbligo di approvvigionarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o sulle piattaforme regionali per l'acquisto di beni e servizi;
- le Linee guida n. 4 dell'ANAC, deliberate dal Consiglio dell'Autorità il 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

Dato atto che trattandosi di una servizio il cui valore risulta inferiore ad €uro 5.000,00 si può procedere all'acquisizione in maniera autonoma senza nessun obbligo di ricorso a Consip-Mepa-Soggetti aggregatori - Centrali di Committenza ecc.;

Visto l'articolo 36 (contratti sotto soglia) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Visto il regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia, approvato con deliberazione C.C. n. 55 in data 20/11/2015;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che nel prevedere l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipula del contratto, ne specifica cosi i contenuti:
1- finalità che con il contratto si intende perseguire;
2- oggetto, forma e clausole ritenute essenziali
3- modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e ragioni che ne sono alla base.

Considerato che a tal fine che:
1- il contratto persegue le finalità per il normale svolgimento degli uffici comunali;
2- il suo oggetto è l'affidamento del suddetto servizio;
3- il contratto avrà ad oggetto il servizio sopra indicato da effettuarsi alle condizioni proposte dal fornitore e sarà perfezionato con la trasmissione dell'ordine, con lettera commerciale;

4- il contraente è stato scelto mediante affidamento diretto trattandosi di prestazione il cui valore risulta inferiore ad €uro 5.000,00;

Visto l'articolo 125 (Lavori servizi e forniture in economia) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il CIG verrà acquisito al momento della liquidazione della spesa;

Richiamato l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Considerato che ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia del 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U. il 3 febbraio 2015, per dare attuazione alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*), occorre provvedere a trattenere ai singoli fornitori l'IVA relativa alle prestazioni eseguite ed accantonare la relativa somma onde provvedere al versamento della stessa direttamente all'erario;

Richiamato l'art. 5 del D.L. vo 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato;

Dato atto che:
- la struttura della codifica della transazione elementare è definita dall'allegato n. 7 del richiamato D.L. vo 118/2011;
- detti elementi, devono essere collegati ad ogni atto gestionale;
- non è possibile procedere all'impegno delle spese in assenza della codifica completa che ne permetta l'identificazione;

Evidenziato che a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L. vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:
- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Verificata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'affidamento del presente servizio/all'acquisizione del bene con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto del pareggio di bilancio;

Acquisita autocertificazione in merito ai flussi finanziari;

Acquisita autocertificazione art. 38 del Codice dei Contratti;

Acquisita autocertificazione in merito al D.U.R.C.;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 7 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013 per ogni atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 7 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013 nella formazione delle determinazioni il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;

VISTI:
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- il Regolamento di contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento dei controlli interni;

D E T E R M I N A

1. Di affidare allo studio Colombo Dr. Claudio Carlo con sede in Cairo Montenotte (SV) la fornitura del servizio sotto dettagliato:

Ditta fornitrice	***Articolo***	***Q. tà***	***Prezzo unitario*** ***IVA esclusa***
Colombo Dr. Claudio Carlo	Esecuzione degli adempimenti previsti in materia di IVA	1	1.500,00
	Interpello agenzia delle entrate applicazione IVA progettazione zip line		250,00
	TOTALE	+ 4% + IVA	470,40
		TOTALE	2.220,40

2. Di impegnare, in virtù delle motivazioni di cui in premessa, la somma di € 2.220,40 alla Missione 01, Programma 03 Titolo 1 Macroaggregato 110 Cap. 1041/99 del Bilancio 2024/2025/2026;

3. Di dare atto che:
   - la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000;
   - ai sensi della legge n 136 del 13/08/2010 la sopracitata Ditta, Colombo Dr Claudio Carlo si è assunta gli obblighi di tracciabilità dei flussi;
   - a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L. vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Comune in quanto si è provveduto a: - determinare la somma da pagare; - determinare il soggetto creditore; - indicare la ragione del credito e la relativa scadenza; - è stato costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

4. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) in tema del così detto split payment si provvederà a trattenere la quota relativa all'IVA per versarla direttamente l'Erario con le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia.

5. Di individuare quale responsabile del procedimento di spesa la sottoscritta Mara Carbone.

6. Di disporre per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Roccavignale, li 12/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERIVIZIO
Firmato Digitalmente
Mara CARBONE